

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto emanato dal Ministro dell'interno in data 22 dicembre 2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n.7 in data 21/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.15 in data 2/11/2023, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.23 in data 14/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024 - 2026, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione.

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.24 in data 14/03/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;



Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione,



- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

3-3



Handwritten signature or initials in blue ink, consisting of a stylized 'R' above a 'G'.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 APRILE 2024

–ALLEGATO A FIRMA DEI CONSIGLIERI SERRA FRANCA E VALENTINA MARINO

1) OMESSA CONSEGNA DI DOCUMENTI SU ISTANZA DEI CONSIGLIERI;

-La consigliera Franca Serra, ha presentato istanza di accesso agli atti relativa al Bilancio di Previsione anno 2023-2024-2025 richiesta tramite P.E.C. in data 02/10/2023 avente ad oggetto le certificazioni dei responsabili dei servizi circa la verifica dell'attendibilità delle previsioni in entrata relativi ai seguenti capitoli di bilancio :

-Accertamento per evasione ICI e IMU anni pregressi per € 150.000;

-Accertamento per evasione TARi anni pregressi per € 155.612,54;

-Previsione entrate per violazioni al codice della strada per € 150.000,00;

- a seguito della suddetta istanza né il sindaco e né i responsabili dei servizi hanno mai risposto alla predetta istanza di accesso agli atti;

-l'omissione nei confronti di un consigliere, circa il rilascio della documentazione a supporto della verifica della congruità delle previsioni di entrata, impedisce l'esercizio del potere di controllo dello stesso circa il corretto operato dell'amministrazione nel rispetto del principio della trasparenza, legalità e del buon andamento della pubblica amministrazione ;

-Tale modo di operare, sulla mancata consegna della documentazione circa la corretta previsione delle entrate di bilancio , si è verificato anche per il bilancio di previsione 2024-2025-2026 lasciando dubitare circa il non conforme operare ai dettati legislativi dell'amministrazione, sul procedimento di redazione dei bilanci di previsione 2023-2024-2025 e 2024-2025-2026;

-Che il bilancio di previsione di un Ente deve necessariamente ispirarsi a canoni di veridicità e ragionevolezza ;

-che non si capisce il perché della omessa consegna della documentazione richiesta circa la corretta determinazione delle previsioni di entrate considerato che il REVISORE attesta quanto segue : le previsioni di bilancio –in ossequi ai principi di veridicità ed attendibilità –sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti nel rispetto dell'art 162 co 5 TUEL e del postulato n 5 di cui all'allegato 1 del Dlgs 118/2011.

Per quanto sopra o il revisore dichiara il falso o i responsabili dei servizi nascondono le certificazioni studi ed analisi sulle previsioni di entrate.

2) UTILIZZO DI FONDI VINCOLATI PER PAGARE SPESE CORRENTI .

-Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 sono state redatte le seguenti determine n 51-52 del 21 agosto 2023 e la numero 53 del 12.02.2024 tutte pubblicate in data 22/02/2024 avente per oggetto : " Quantificazione incassi vincolati al 01 gennaio 2022 al 01 gennaio 2023 e al 01 gennaio 2024 .."

-Che dalle determine di cui sopra si rileva un utilizzo continuo delle entrate vincolate per pagare spese correnti in palese violazione di legge.

-Che tale modo di operare comporta una responsabilità amministrativa in quanto l'amministrazione ha utilizzato l'irregolare destinazione di fondi vincolati a spese

correnti (quali emolumenti stipendiali, pagamento indennità agli amministratori spese legali e risarcimenti per contenziosi, pagamento rate mutui in scadenza, etc.). La distrazione dei fondi comporta la violazione sia del vincolo di destinazione esclusivo, impresso all'utilizzo delle somme di cui trattasi, sia la destinazione degli stessi a copertura di presunti deficit di gestione.

3) DEBITI FUORI BILANCIO

In merito alla risposta a mezzo pec circa la non obbligatorietà della dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio in sede di approvazione del preventivo ci limitiamo solo ad esibire le attestazioni di responsabili di servizi di altri comuni

4) PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Considerato che nel 2020 è stato adottato il PSC e che la legge urbanistica della Regione Calabria prevede un termine di tre anni per la trasmissione della documentazione ai fini dell'approvazione definitiva ; Considerato che il piano risulta attualmente inefficace si chiede se nella fase di previsione del gettito IMU per l'anno 2024 -2025-2026 si è tenuto debitamente conto della non edificabilità dei suoli per effetto della decadenza del PSC adottato.

5) TERRENI DEMANIALI ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE

Considerato che fino al 2020 sono stati acquisiti terreni al patrimonio comunale per effetto del federalismo demaniale si chiede quali sono i programmi di valorizzazione degli stessi attuati fino ad oggi considerato che la mancata valorizzazione comporta un danno per l'amministrazione dovuto al mancato introito dei canoni di legittimazione dei terreni o delle eventuali vendite.

6) VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO -PROTEZIONE DATI PRIVACY

Prima di installare un qualsiasi impianto di video sorveglianza con foto camere, o qualsiasi altro strumento idoneo alla ripresa dei cittadini su aree pubbliche, il Titolare dovrà necessariamente svolgere una valutazione di impatto. La valutazione di impatto, (D.P.I.A., cioè Data Protection Impact Assessment nell'originale inglese) prevista dall'art. 35 del GDPR, è un processo volto a descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità e a gestire gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone derivanti dal trattamento. Non va confusa con la valutazione del rischio, che della DPIA costituisce una parte fondamentale, ma non unica. Partendo dalla valutazione dei rischi del trattamento, infatti, si passa a valutare come questi rischi possano impattare sui diritti e le libertà fondamentali degli interessati, secondo alcuni criteri: scoring, decisioni automatizzate, monitoraggio regolare e sistematico, categorie particolari di dati, trattamenti su larga scala, dataset correlati, dati relativi a soggetti vulnerabili, soluzioni tecnologiche innovative, trasferimenti extra UE, caratteristiche e identificabilità dell'interessato.

Con una corretta valutazione di impatto si assicura la trasparenza nel trattamento e la sicurezza dei dati, sia da un punto di vista tecnico sia organizzativo, nel rispetto del principio di accountability che permea l'intero regolamento privacy. Senza una DPIA correttamente svolta, ogni impianto di videosorveglianza è potenzialmente a rischio sanzione.

Successivamente, è necessario stilare un regolamento relativo alle telecamere, aggiornando il registro dei trattamenti del Comune, indicando specificamente anche la retention policy, ovvero per quanto tempo le immagini verranno conservate e per quali finalità vengono raccolte.

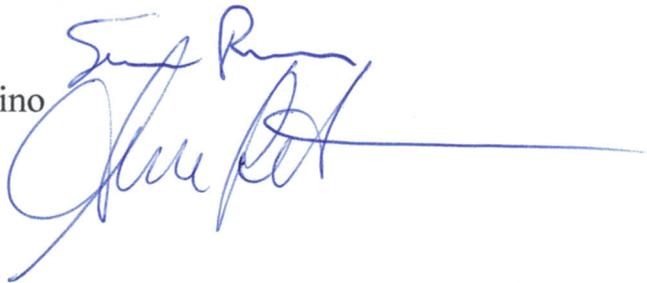
I soggetti autorizzati al prendere visione delle immagini devono essere formalmente designati ed appositamente formati a carico del Titolare, non solo genericamente per quanto riguarda il GDPR, ma specificamente per quanto attiene al trattamento in esame, e se ci si avvale di una società esterna è d'obbligo la nomina a responsabile esterno del trattamento ex art. 28. Infine, devono essere stilate le apposite informative, che devono contenere i requisiti previsti dall'art. 13 del Regolamento. Sarà necessaria un'informativa breve, tramite cartellonistica, che dovrà comunque contenere come minimo i dati del Titolare del trattamento, le finalità del trattamento, i tempi di conservazione e le modalità di esercizio dei diritti degli interessati, ed un rimando ad una informativa completa, che potrà essere contenuta, ad esempio, sul sito del Comune.

Fronte di quanto sopra si chiede se sono stati effettuati tutti gli adempimenti di cui sopra e chi attualmente ha l'accesso al sistema di video sorveglianza che per voce di popolo l'accesso l'avrebbe il sindaco.

Firmato

Serra Franca

Valentina Marino



ALLEGATI AL PUNTO N° 1

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott Francesco Forlano

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Dott.ssa De Marco Rosella

AL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Mesoraca

A SUA ECCELLENZA

Il Prefetto di COSENZA

Oggetto :Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 – Richiesta documentazione circa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata .

La sottoscritta Serra Franca, nella qualità di consigliere comunale, avendo avuto la disponibilità della relazione del revisore solo in data 27.09.2023 trasmessa a mezzo whats -up dal responsabile del servizio finanziario, ha esaminato il contenuto della stessa solo successivamente alla data di approvazione del bilanci di previsione.

Da un esame della relazione del revisore è emerso quanto segue:

-pagina 6 il Revisore attesta " dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiori al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025;

-pagina 18 il Revisore attesta che " L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023 -2025 accantonamento in conto competenza per le spese potenziali le seguenti somme :

- Euro 20.000,00 per l'anno 2023
- Euro 20.000,00 per l'anno 2024
- Euro 20.000,00 per l'anno 2025

Per quanto sopra si chiede il dettaglio delle passività potenziali con le relative priorità, in relazione ai requisiti di esigibilità.

Pagina 13 e 14 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Recupero Evasione IMU

- € 150.000 Previsione 2023
- € 150.000 Previsione 2024

- € 150.000 Previsione 2025

Recupero Evasione TARI

- € 155.612,54 Previsione 2023
- € 195.356,10 Previsione 2024
- € 161.345,73 Previsione 2025

Sanzioni Amministrative da codice della strada

- € 150.000 per l'anno 2023
- € 150.000 per l'anno 2024
- € 150.000 per l'anno 2025

Per quanto sopra si chiede, ognuno per le proprie competenze, tutta la documentazione a supporto delle previsioni sopra indicate (attestati dei responsabili dei servizi, programmi di accertamento di nuova materia imponibile, somme accertate fino al 30.08.2023 per recupero evasione 2023). Stessa documentazione viene richiesta per le sanzioni amministrative (somme accertate fino al 30.08.2023).

Grisolia 02/10/2023

f.to Dott.ssa Franca Serra

Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 – Richiesta documentazione circa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata

6-14

Da dott.ssafrancaserra <dott.ssafrancaserra@pec.it>

A francesco.mesoraca <francesco.mesoraca@pec.it>, protocollo.grisolia <protocollo.grisolia@asmepc.it>, protocollo.prefcs <protocollo.prefcs@pec.interno.it>, statistichetributi.grisolia <statistichetributi.grisolia@asmepc.it>, fforlano <fforlano@tiscali.it>

Data lunedì 2 ottobre 2023 - 20:43

invio file in allegato

richiesta documenti bilancio.pdf

ALLEGATI AL PUNTO N° 1

Bilancio di Previsione 2024-2026- Consiglio Comunale del 12/04/2024

Da **dott.ssafrancaserra** <dott.ssafrancaserra@pec.it>

A **fforlano** <fforlano@tiscali.it>, **protocollo.grisolia** <protocollo.grisolia@asmepec.it>, **protocollo.prefcs** <protocollo.prefcs@pec.interno.it>, **francesco.mesoraca** <francesco.mesoraca@pec.it>, **sindaco.grisolia** <sindaco.grisolia@asmepec.it>

Data mercoledì 10 aprile 2024 - 19:38

In riferimento alla seduta di consiglio convocato per il giorno 12/04/2024 si chiede la seguente documentazione, al fine di svolgere le funzioni di controllo attribuite per legge ai consiglieri comunali:

1) Studi e analisi svolte dai responsabili dei servizi circa le seguenti previsioni di entrata :

- recupero evasione IMU anni precedenti
- recupero evasione TARI anni precedenti
- Sanzioni codice delle strada

si precisa che in merito alla previsione delle sanzioni al codice della strada gli accertamenti di competenza 2022 sono stati pari ad € 593,46 e pertanto la previsione 2024 sembrerebbe non avere i requisiti di veridicità alla luce di quanto accertato negli anni precedenti

stesse considerazioni vengono fatte per quanto concerne IMU E TARI ...

La documentazione sopra richiesta dovrà essere trasmessa a mezzo pec prima della seduta consiliare .

Inoltre dalla documentazione presente nel fascicolo non risultano le attestazioni dei responsabili di servizio circa l'esistenza di debiti fuori bilancio...qualora siano state prodotte si chiede alla s/v ognuno per le proprie competenze di trasmetterle a mezzo pec prima della seduta consiliare .



ALLEGATI AC PUNTO N°3

*Attestazione rilasciata dai
Dirigenti d'Area
dell'insussistenza di debiti fuori
bilancio*

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ATTESTAZIONE
INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO - NON RICONOSCIUTI E/O NON
FINANZIATI EX ART. 194 DEL TUEL - ALLA DATA DEL 25.10.2019.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
FUNZIONI REGIONALI DELEGATE ISTRUZIONE-EDILIZIA SCOLASTICA-
PARI OPPORTUNITA'**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA di competenza

ATTESTA

che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 relativamente ai servizi dell'Area di competenza.

Li, 29.10.2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Barbato

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ATTESTAZIONE
INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO - NON RICONOSCIUTI E/O NON
FINANZIATI EX ART. 194 DEL TUEL - ALLA DATA DEL 25.10.2019.**

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA di competenza

ATTESTA

che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 relativamente ai servizi dell'Area di competenza.

Li, 31.10.2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Camilla Arduini**





OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - ATTESTAZIONE da allegare alla variazione di bilancio di novembre.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI DI STAFF ALLA SEGRETERIA GENERALE**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA SERVIZI DI STAFF ALLA SEGRETERIA GENERALE;

ATTESTA

- che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio relativi ai servizi affidati.

Mantova 29 ottobre 2019

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio Sacchi**

.....

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to read "Maurizio Sacchi".

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ATTESTAZIONE
INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO - NON RICONOSCIUTI E/O NON
FINANZIATI EX ART. 194 DEL TUEL - ALLA DATA DEL 25.10.2019.**

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA 3 – TERRITORIO APPALTI PATRIMONIO**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

Sentiti i Responsabili dei:

- Servizio Unico Appalti e Centrale di Committenza;
- Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio
- Servizio Territorio, Attività Estrattive. Vigilanza Ittico-venatoria

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA di competenza

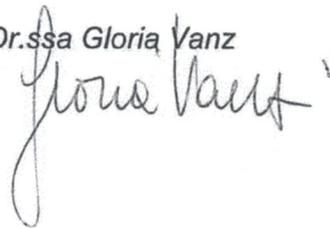
ATTESTA

che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 relativamente ai servizi dell'Area di competenza.

Lì 31.10.2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

Dr.ssa Gloria Vanz





A UCCIGATI AC PUMI N° 3

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ATTESTAZIONE
INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO - NON RICONOSCIUTI E/O NON
FINANZIATI EX ART. 194 DEL TUEL - ALLA DATA DEL 25.10.2019.**

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA T.V.A.**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA di competenza

ATTESTA

che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 relativamente ai servizi dell'Area di competenza.

Lì, 29.10.2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
Tutela e valorizzazione dell'ambiente**

Dr. Giovanni Urbani



ALLEGATI AL PUNTO
N° 3

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ATTESTAZIONE
INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO - NON RICONOSCIUTI E/O NON
FINANZIATI EX ART. 194 DEL TUEL - ALLA DATA DEL 25.10.2019.**

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA LL.PP.TT.**

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000

In base agli atti in possesso di tutti i servizi e uffici dell'AREA di competenza

ATTESTA

che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 relativamente ai servizi dell'Area di competenza.

Lì, 29.10.2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
Lavori Pubblici e Trasporti**

Dr. Giovanni Urbani